



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

UFFICIO STAMPA

Saluto del Ministro Bray al Convegno “Piazza delle Lingue 2013”

Giovedì 14 novembre, Palazzo Medici Riccardi, Firenze

Gentile Presidente, autorità, e amici del mondo della cultura,

E' con grande piacere che rivolgo a voi il mio più cordiale saluto in occasione dell'apertura dei lavori del Convegno “Piazza delle Lingue”, quest'anno dedicata al tema “Lingue e Diritti”, nel meraviglioso contesto della Sala Giordano di Palazzo Medici Riccardi, e mi rammarico per non poter essere presente con voi in questo importante appuntamento, giunto felicemente alla sua VII edizione.

La consapevolezza della straordinaria importanza che la lingua riveste nel processo di genesi, formazione e coesione delle comunità umane all'interno delle molteplici forme di società civile, è un aspetto di primaria importanza che necessariamente richiede un continuo studio e approfondimento, sia per la natura intrinsecamente dinamica che ogni lingua possiede, come anche per i numerosi risvolti sociali, politici e morali che ogni forma di comunicazione umana di per sé veicola.

Ho avuto modo di leggere con attenzione il programma delle giornate di lavoro che vi apprestate a inaugurare e desidero esprimere il mio più vivo apprezzamento per il particolare interesse rivolto al tema della cultura linguistica come fonte di integrazione e difesa dei diritti umani.

Alla nostra generazione spetta infatti l'impegnativo compito di costruire e dare vita ad un nuovo concetto di comunità, in grado di abbattere quelle vecchie e persistenti barriere – ancora oggi così dolorose e cariche di nefaste conseguenze per moltissime vite umane - all'interno di un rinnovato impegno per rafforzare gli inesauribili vincoli culturali che da sempre le lingue intendono stabilire ed ampliare.

Con l'augurio che queste possano essere feconde giornate di studio e di mutuo confronto vi incoraggio a proseguire, col talento ed il prestigio che vi sono propri, nel comune impegno per confermare l'imprescindibile contributo che la cultura italiana può apportare su tali fondamentali tematiche.

Grazie e buon lavoro.